

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione della proposta di Statuto del “Comitato Promotore della Candidatura di Roma a Expo 2030”.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 59 del 29.04.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: “Approvazione della proposta di Statuto del “Comitato Promotore della Candidatura di Roma a Expo 2030”;

Richiamati:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e, in particolare, l’art. 42 dello stesso che individua gli atti fondamentali di competenza del Consiglio;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale e, nello specifico, l’art. 18 rubricato “*Attribuzioni del Consiglio*”, che al comma 2, lett. q) individua, tra le competenze fondamentali del Consiglio, quella di “*approvare o adottare ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco*”;

Premesso che:

l’Esposizione Universale, detta spesso semplicemente Expo, è una mostra espositiva di portata internazionale, ospitata ogni 5 anni da un diverso paese, che ha come principale obiettivo la promozione del progresso industriale e tecnologico, tramite la diffusione di innovazioni capaci di migliorare le condizioni di vita a livello economico e sociale;

Expo promuove, altresì, il dialogo e la cooperazione tra i vari paesi del mondo, nonché tra i cittadini e le istituzioni ed è gestita dal BIE (Bureau International des Expositions), vale a dire un’organizzazione internazionale di cui fanno parte numerosi stati, che persegue molteplici obiettivi, tra i quali uno dei principali è di tipo educativo ed è volto a favorire scambi culturali ed ideologici ponendo al centro dell’attenzione problematiche che interessano la comunità internazionale;

Atteso che in occasione dell’Esposizione Universale, Expo 2020, tenutasi a Dubai, è stata presentata ufficialmente, in data 3 marzo 2022, nel Padiglione Italia, la candidatura di Roma ad ospitare l’Expo 2030, avente come tema “*Persone e territori: rigenerazione urbana, inclusione e innovazione*”, pensando ad un modello di città inclusivo, interconnesso, sostenibile e condiviso, atto a promuovere la convivenza urbana, superando la tradizionale separazione tra centro e periferia, in modo tale che tutti i Paesi partecipanti possano dare il proprio contributo per individuare il modello di convivenza urbana del futuro;

Ritenuto che il progetto di Expo Roma 2030 è una grande impresa collettiva, che coinvolge le energie migliori non solo della città di Roma, ma dell'Italia intera e rappresenta, altresì, una importante opportunità economica e di crescita dell'interesse internazionale verso il nostro paese;

Preso atto che Roma Capitale, stante la portata dell'evento, ha ritenuto necessario provvedere alla costituzione, ai sensi dell'art. 39 e seguenti del Codice Civile, di un Comitato senza scopo di lucro denominato "Comitato Promotore per la candidatura di Roma a Expo 2030" - avente come fine quello di promuovere, organizzare e predisporre la candidatura di Roma quale città ospitante l'Expo 2030, nonché di attuare le iniziative relative alla candidatura, con particolare riferimento al più alto livello di rappresentanza e promozione del progetto, in coordinamento con le diverse Istituzioni, Amministrazioni, Enti coinvolti, in conformità alle modalità e alle procedure di assegnazione previste dalla BIE - ed ha invitato i rappresentanti degli Enti territoriali a divenire Soci fondatori del suddetto Comitato Promotore;

Atteso che la Città metropolitana di Roma Capitale, con nota prot. n. 0014886 del 25.01.2022, ha manifestato la propria disponibilità a partecipare al Comitato promotore della Candidatura di Roma a Expo 2030;

Dato atto che l'articolo 1, comma 447, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'art. 37 rubricato "Disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alle esposizioni universali" del Decreto Legge 1 marzo 2022 n. 17, ha previsto, tra l'altro, che *la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sono autorizzati a partecipare alla costituzione di un comitato promotore per l'indirizzo e il coordinamento delle attività di promozione della candidatura della Città di Roma ad ospitare l'Esposizione universale del 2030. Ai componenti del Comitato promotore non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.....*;

Preso atto che fanno parte del Comitato promotore della Candidatura di Roma a Expo 2030, oltre a Roma Capitale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, la Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma;

Atteso che Roma Capitale ha predisposto una proposta di Statuto, condivisa tra i promotori, per la costituzione, nonché l'individuazione della *mission* ed il funzionamento organizzativo del "Comitato promotore della Candidatura di Roma a Expo 2030", il cui testo è allegato alla presente Deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali" Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la proposta di Statuto del “Comitato Promotore della Candidatura di Roma a Expo 2030”, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il cui scopo è quello di promuovere, organizzare e predisporre la candidatura di Roma quale città ospitante l'Esposizione Universale, nonché di attuare le iniziative relative alla candidatura, con particolare riferimento al più alto livello di rappresentanza e promozione del progetto, in coordinamento con le diverse Istituzioni, Amministrazioni, Enti coinvolti, in conformità alle modalità e alle procedure di assegnazione previste dalla BIE (Bureau International des Expositions);
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..